

Un protocollo per combattere bullismo e maltrattamenti

Author : Redazione

Date : 22 maggio 2014



Un protocollo per contrastare i maltrattamenti sui minori, sia in ambito familiare che fra coetanei. A firmarlo oggi la Società della Salute, la Conferenza dei Sindaci dell'Educativo e dai dirigenti degli Istituti scolastici.

I dati del 2013 dell'area pisana parlano di un fenomeno che è lungi dall'essere assente dal nostro territorio: 118 le vittime di maltrattamento segnalate all'autorità giudiziaria (erano 143 nel 2012), 705 famiglie e 1161 minori seguiti dai servizi sociali in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, 786 le famiglie con 1064 minori a rischio seguiti dai servizi sociali.

Nell'area pisana i casi segnalati di minori vittime di maltrattamenti (4,6 minori ogni 1000) sono di più rispetto alla media Toscana (2,1 ogni 1000). Un dato ha spiegato **Grazia Sestini, garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** che era presente alla firma, ha una doppia lettura: "Significa anche che c'è più attenzione e più capacità di individuare le situazioni problematiche"

Il protocollo, che rientra nel progetto Arca "Agire in rete contrastando l'abuso", mira a intensificare il rapporto tra gli insegnanti delle scuole e gli operatori dei servizi sociali in modo da individuare i casi di maltrattamento e intervenire.

E che, ha spiegato **Sandra Capuzzi**, presidente della Società della Salute "sarà utile anche per aiutare a prevenirli».

A tutti gli insegnanti è stato consegnato un vademecum per guidarli nelle varie situazioni che si troveranno, da sospetti abusi a maltrattamenti conclamati.

Con il protocollo gli insegnanti e il personale ATA si impegnano a segnalare al Dirigente Scolastico eventuali sospetti sull'esistenza di fatti coinvolgenti i propri alunni. A quel punto il Dirigente Scolastico potrà chiedere una consulenza al Servizio Sociale Territoriale per tutti i minori frequentanti la scuola indipendentemente dalla loro residenza sul territorio della zona pisana.

Nel caso in cui si rilevino sul minore evidenti fattori di rischio di maltrattamento o abuso, una segnalazione dovrà essere inviata attraverso il Dirigente Scolastico alla responsabile dell'assistenza sociale per i minori residenti nel territorio di competenza della zona pisana.

Infine, nel caso in cui si rilevino elementi chiari di maltrattamento o abuso la scuola è tenuta ad effettuare

tempestivamente una segnalazione diretta alle Autorità Giudiziarie competenti.

L'obiettivo, ha spiegato **Giuseppe Cecchi**, direttore della Società della Salute, è quello "di individuare buone prassi e di mettere in campo procedure e comportamenti che vadano nella direzione della tutela dei minori»

"Continuiamo il percorso intrapreso - ha dichiarato **Marilù Chiofalo**, presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Educativo dell'Area Pisana - che ha visto la nascita di appositi sportelli di ascolto con psicologi messi a disposizione della Società della Salute negli istituti comprensivi e superiori dell'area pisana e che ha portato già notevoli risultati».